

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3980 del 04/08/2023
Oggetto	Riesame AIA Az. Colorlac Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4105 del 03/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 33131/2021

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹– L.R. n° 09/15² – Azienda Colorlac s.r.l.- Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti IPPC di fabbricazione di prodotti chimici di base come sostanze coloranti e pigmenti (di cui al punto 4.1 dell’allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.), ubicati in Via Fornace n° 9 e in via Poggio n° 15/A, in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO)

LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante “Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)” e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69”, che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i “Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d’incidenza e l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”, gli articoli n° 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n° 29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-quater “Procedura per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e n° 29-octies “Rinnovo e riesame”.

Vista la Legge Regionale dell’Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento.

Vista la Legge Regionale n° 13/2015 che, a partire dal 1/1/2016, assegna le funzioni in materia di autorizzazioni all’ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 “Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)”;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all’individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di ARPAE territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda Colorlac S.r.l., per l'installazione in oggetto, dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 92120 del 07/06/2012 e sue successive modifiche e integrazioni.

Vista l'istanza³ di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., presentata dall'azienda Colorlac S.r.l. sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) in data 17/12/2021, relativa all'attività di fabbricazione di prodotti chimici di base come sostanze coloranti e pigmenti (di cui al punto 4.1 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.), volta nell'installazione IPPC situata in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), in Via Fornace n° 9 in via Poggio n° 15/A.

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, il riferimento relativo all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore e per la determinazione dell'efficienza energetica, sono costituiti da:

- BREF Comunitario "Reference Document on Best Available Techniques for the Production of Polymers - POL" (edizione di agosto 2007) – produzione di polimeri;
- BREF Comunitario "Reference Document on Best Available Techniques on Organic Fine Chemicals - OFC" (edizione di luglio 2006) – chimica organica fine;
- BREF trasversale sull'efficienza energetica "Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency - ENE" (edizione di febbraio 2009) – efficienza energetica;
- BAT per attività ausiliarie dei sistemi di trattamento "Common Waste Water and Waste Gas Treatment /Management storage in the chemical sector - ed. 2016" - BATC CWW;
- BAT per attività ausiliarie dei sistemi di trattamento "Common Waste Gas Management and Treatment Systems in the Chemical Sector) -ed. 2022" - BAT WGC;

e che per gli aspetti riguardanti la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- "Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions" (edizione di luglio 2018).

³Assunta agli atti con protocollo PG/2021/194170 del 17/12/2021;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 335 del 09/11/2022 periodico (Parte Seconda);
- in data 17/01/2023 si è svolta la 1^a Seduta della Conferenza dei Servizi⁴, in modalità di video collegamento, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 23/01/2023 è stata trasmessa la richiesta⁵ di integrazioni al Gestore dell'impianto, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- in data 27/04/2023 l'azienda Colorlac S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa⁶ richiesta;
- in data 15/06/2023 è stato trasmesso⁷ lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore per l'espressione delle proprie controdeduzioni, che l'azienda ha inviato⁸ in data 26/06/2023;

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva⁹ della Conferenza dei Servizi del 06/07/2023, si è svolto il contraddittorio con l'azienda per la discussione dello Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio del Riesame di AIA.

Visto il parere¹⁰ favorevole del Comune di Castel Guelfo (BO), reso, in particolare, per gli aspetti edilizi, allegato al presente provvedimento;

Visto il parere¹¹ idraulico favorevole espresso dal Consorzio della Bonifica Renana, allegato al presente provvedimento;

Visto il parere¹² favorevole allo scarico in pubblica fognatura con prescrizioni espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua, allegato al presente provvedimento e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni in esso stabilite;

⁴ Convocata con nota PG/2022/210273 del 22/12/2022 e verbalizzata con nota PG/2023/11401 del 23/01/2023;

⁵ Nota agli atti con protocollo PG/2023/11541 del 23/01/2023;

⁶ Assunta agli atti con protocollo PG/2023/70997 del 21/04/2023 e PG/2023/71780 del 26/04/2023;

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2023/105235 del 15/06/2023;

⁸ Assunte agli atti con protocollo PG/2023/112171 del 26/06/2023 ed integrato con PG/2023/116208 del 3/7/2023 e PG/2023/119452 del 7/7/2023;

⁹ Convocata con nota PG/2023/107361 del 20/06/2023;

¹⁰ Nota agli atti con protocollo PG/2023/90674 del 24/05/2023;

¹¹ Nota agli atti con protocollo con PG/2023/100471 del 8/06/2023 ed integrato con PG/2023/105858 del 16/06/2023;

¹² Nota agli atti con protocollo PG/2023/99051 del 6/06/2023 integrato con PG/2023/129478 del 26/07/2023;

Visto il parere¹³ di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione.

Preso atto degli esiti relativi alla verifica eseguita dal gestore per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 inerente la documentazione antimafia¹⁴, per cui è in fase di verifica la sussistenza a carico della società di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto.

Considerato che il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Determina

di rilasciare all'azienda Colorlac S.r.l., nella persona del Gestore protempore, il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di fabbricazione di prodotti chimici di base come sostanze coloranti e pigmenti (di cui al punto 4.1 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.), ubicati in Via Fornace n° 9 e in via Poggio n° 15/A, in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO).

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. L'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e negli Allegati I-IV che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente AIA.
2. Il presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'azienda:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bologna P.G. n° 92120 del 07/06/2012	Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

¹³ Agli atti con protocollo PG/2023/114084 del 29/06/2023;

¹⁴ Protocollo Banca Dati Nazionale Antimafia PR_BOUTG_Ingresso_0082443_20230630;

<p>1^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>Provincia di Bologna P.G. n°176877 del 28/11/2012</p>	<p>Modifica delle prescrizioni contenute al paragrafo D.1 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, relativamente ai termini temporali stabiliti, al punto 1.b, per la realizzazione delle opere di mitigazione acustica e la successiva realizzazione della campagna di monitoraggio acustico, per le quali si richiede, rispettivamente, una proroga al 30/09/2013 e al 31/12/2013, per i nuovi impianti produttivi siti in Via Poggio n° 15/a;</p> <p>Proroga per la messa in esercizio dei nuovi punti di emissione E14 ed E15 e conseguente monitoraggio al 15/09/2013 (previsti al Paragrafo D.2.7 – Emissioni in Atmosfera – punti 7. e 8.).</p>
<p>2^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>Provincia di Bologna P.G. n° 122078 del 26/08/2013</p>	<p>Trasferimento, da Via Fornace n° 9 a Via Poggio n° 15/A, delle attività di pesatura, formulazione, confezionamento e dosaggio e il mantenimento, invece, di gran parte dell'attività di dissoluzione nello stabilimento di Via Fornace n° 9; viene richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una riduzione del valore limite di portata ed aumento del valore limite di concentrazione al parametro COV per il punto di emissione E2, a servizio delle attività di pesatura, formulazione, confezionamento e dosaggio di Via Fornace n° 9; - un aumento del valore limite di portata per il punto di emissione E15, a servizio delle attività di pesatura, formulazione, confezionamento e dosaggio di Via Fornace n° 15/A; - una riduzione del valore limite di portata ed aumento del valore limite di concentrazione al parametro COV per il punto di emissione E14, a servizio dell'attività di dissoluzione in Via Poggio n° 15/A; - un aumento del valore limite di portata autorizzato per il punto di emissione E7 e contestuale abbassamento del valore limite di concentrazione del parametro COV.
<p>3^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>Provincia di Bologna P.G. n° 169663 del 09/12/2013</p>	<p>A seguito dell'avvenuto trasferimento degli impianti nello stabilimento di Via Poggio 15/A e dei risultati di una nuova campagna fonometrica, la ditta richiede l'eliminazione della prescrizione relativa all'installazione, sul lato est, di barriere antirumore, in quanto ritenute non più necessarie.</p>
<p>4^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale</p>	<p>Provincia di Bologna P.G. n° 110839 del 18/09/2015</p>	<p>Modifica relativa ai punti di emissione in atmosfera denominati E1, E2, E5 ed E7 in seguito ad una riorganizzazione degli spazi interni che comporterà:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - un collegamento degli agitatori denominati A1 ed A2 al sistema di aspirazione che convoglia nel punto di emissione E2; tali agitatori erano finora collegati al punto di emissione E1; - un collegamento degli agitatori denominati A9 ed A10 e della bilancia denominata B2 al sistema di aspirazione che convoglia nel punto di emissione E5 e finora collegati al punto di emissione E7 che, invece, verrà dismesso. <p>La ditta fa anche richiesta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la portata del punto di emissione E2 da 7.000 Nm3 /h a 9.000 Nm3 /h; - aumentare la portata del punto di emissione E6 da 4.500 Nm3/h a 5.000 Nm3/h.
5^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2017-4919 del 15/09/2017	Aumento della durata massima di funzionamento delle emissioni E2, E5 ed E6 da 8h/giorno a 10 h/giorno, fino al 31/12/2017, mantenendo invariato il flusso di massa complessivo autorizzato per i parametri inquinanti, per fare fronte ad una necessità produttiva.
6^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2018-1528 del 28/03/2018	Mantenimento dell'aumento della durata massima di funzionamento delle emissioni E2, E5 ed E6 da 8h/giorno a 10 h/giorno, fino al 31/12/2018, mantenendo invariato il flusso di massa complessivo autorizzato per i parametri inquinanti, per fare fronte ad una necessità produttiva.
7^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2018-4781 del 19/09/2018	Dismissione dell'impianto ad osmosi inversa per il trattamento delle acque in ingresso al sito. Modifica delle macchine ed attrezzature collegate ai punti di emissione in atmosfera E2, E9 ed E11, senza variazioni quali-quantitative delle emissioni autorizzate.
8^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2021-48 del 11/01/2021	Riattivazione dell'impianto ad osmosi inversa per il trattamento delle acque in ingresso al sito, riportando l'assetto impiantistico alla situazione antecedente la 7^ modifica non sostanziale di AIA rilasciata da ARPAE con DET-AMB-4781 del 19/09/2018.

3. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni

Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

4. Il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 01/08/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..

5. Le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i..

ARPAE– APAM -Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli.

Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.

6. Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.

7. Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a 2.860 €, per il rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.

Dalla verifica di congruità del calcolo effettuato, secondo i metodi sopraccitati, risulta che l'importo esatto delle tariffe istruttorie da corrispondere per il rilascio dell'AIA è di 2.950 € e, pertanto, **il Gestore dovrà provvedere al pagamento della quota residua di 90,00 €, entro 30 giorni dal ricevimento del bollettino PagoPA emesso da ARPAE a seguito del rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale.**

8. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:

- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e).

9. **Il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D.Lgs, n° 152/06 e ss.mm.ii., è pari a dodici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nel caso in cui la ditta mantenga la certificazione ISO:14001, ovvero è pari a dieci anni nel caso in cui decada la suddetta certificazione.**
10. A seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
11. La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione.
12. Il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, a cura ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna.
13. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto.
14. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – APAM-Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.
15. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
16. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 8 pagine e da n° 5 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO I: Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Colorlac S.r.l.

ALLEGATO II: Confronto con le BAT Conclusions – Colorlac S.r.l.

ALLEGATO III: Parere Comune di Castel Guelfo

ALLEGATO IV: Parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana

ALLEGATO V: Parere Hera S.p.A. Direzione Acqua per scarico in pubblica fognatura

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali

(lettera firmata digitalmente)¹⁵

¹⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Abis" del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.